



COMUNE DI PREGNANA MILANESE
PROVINCIA DI MILANO



OCCHIO ALLA TRUFFA

CONSIGLI UTILI PER NON RIMANERE VITTIME
DI TRUFFE E RAGGIRI

L'Amministrazione Comunale, sempre sensibile ai temi della sicurezza, con questo breve opuscolo vuole fornire agli anziani ed alle fasce più deboli della cittadinanza, dei semplici strumenti per difendersi da chi, senza scrupoli, mina la serenità e la tranquillità dei cittadini.

Riteniamo necessario tutelare chi, per età o solitudine può essere raggirato o tradito nella sua buona fede.

Ricordatevi che le forze dell'ordine sono sempre impegnate nelle attività di contrasto alle truffe e assistono le vittime di questo odioso reato.

A volte, però, per prevenire truffe e raggiri basta seguire alcuni accorgimenti, facili da ricordare, che abbiamo raccolto in questo opuscolo.

Ci auguriamo che questo strumento vi sia utile per non cadere nella rete di chi, approfittando dell'ingenuità altrui, ruba non solo denaro e preziosi ma soprattutto la dignità.

La Polizia Locale ed i Carabinieri sono sempre a Vostra disposizione, non esitate a contattarli: meglio un falso allarme che una truffa riuscita!

Il Sindaco

Sergio Maestroni

CONSIGLI GENERALI

1. COME RICONOSCERE UN TRUFFATORE

Spesso il truffatore (uomo o donna) ha caratteristiche piuttosto precise che vi possono aiutare a riconoscerlo:

- È una persona **sconosciuta**, spesso **gentile** e **ben vestita**, che ti avvicina senza che tu te lo aspetti.
- Spesso **parla in modo corretto** ma ti racconta **cose complicate** che ti lasciano un po' confuso
- Può cercare di farsi passare per una persona **mandata da un conoscente**
- Può dire di essere: un impiegato o un'impiegata del Comune, della Provincia della Regione, delle imposte, dell'Inps, delle Poste o di altri enti pubblici oppure un tecnico dell'elettricità, del gas, dell'acqua, delle caldaie del telefono;
- Spesso ti mostra un **tesserino di riconoscimento**;
- Può **chiedere di entrare in casa** per fare una verifica agli impianti, per riscuotere denaro, per controllare documenti (dichiarazione dei redditi, certificati, canone TV...) per fare un'intervista, per vendere qualcosa...

2. NON FIDATEVI DEGLI SCONOSCIUTI

È importante non dare confidenza agli estranei, nemmeno se dicono di essere mandati da persone di vostra conoscenza o se ben vestiti e molto educati: **l'abito non fa il monaco!**

3. NON FIRMATE NESSUN DOCUMENTO

Se qualcuno vi offre un contratto, anche se sembra molto vantaggioso, prendete tempo e fatelo leggere a persone di fiducia.

4. NON TENETE TROPPO DENARO CON VOI O IN CASA.

Abituatevi ad utilizzare le **carte di pagamento** e a **domiciliare le bollette** delle utenze: eviterete di dovervi recare in posta per pagare. In ogni caso qualunque Ufficio Postale accetta i pagamenti con le carte, quindi **non sono necessari i contanti.**

5. NON CAMBIATE DENARO

Ovvero “non fate moneta” agli sconosciuti.

6. NON ACCETTATE PAGAMENTI CON ASSEGNO DAGLI SCONOSCIUTI

7. DOPO UN TENTATIVO DI TRUFFA, SPORGETE SEMPRE DENUNCIA

Non vergognatevi di essere stato vittima di una truffa od un raggio. La vostra denuncia servirà a proteggere meglio voi stessi e gli altri cittadini. Ricordate che le istituzioni possono aiutarvi e che in queste occasioni **non siete soli**

8. NON ESITATE A CHIAMARE IL 112 CHE È IL NUMERO UNICO DI EMERGENZA

Per qualunque problema e per chiarirvi qualsiasi dubbio: gli operatori provvederanno a trasferire la richiesta d'intervento all'ente competente per la gestione dell'evento di emergenza.

RICORDATE...



QUANDO SIETE IN CASA

1. NON APRIRE MAI LA PORTA AGLI SCONOSCIUTI

Se qualcuno suona il campanello, non aprite subito e chiedete chi ha suonato. Gli imbrogliatori si presentano spesso come:

- Tecnici del gas, della luce, dell'acqua, delle caldaie, del telefono, della lettura dei contatori e così via;
- Impiegati o funzionari delle imposte, del comune, dello stato, delle poste, delle banche e così via e spesso **mostrano anche una divisa e un tesserino di riconoscimento.**

Di solito gli enti pubblici o le aziende del gas, dell'elettricità, dei telefoni **avvertono quando mandano un loro dipendente a casa dei cittadini.** Se quindi non avete chiamato questa persona o se non avete visto nessuna comunicazione all'ingresso del palazzo o nella cassetta della posta, **NON APRITE** e chiedete di ripassare. Fatevi dire quando tornerà, così potrete chiedere a qualcuno di vostra fiducia di essere in casa con te quando suonerà di nuovo alla porta.

Se qualcuno vi suona il campanello per consegnarti messaggi e comunicazioni, ditegli di lasciarli nella cassetta della posta.

Se gli serve una firma, aprite la porta senza togliere la catenella (**se non avete la catenella alla porta vi consigliamo di farla mettere**) e fatevi consegnare il modulo da firmare attraverso la fessura.

SE AVETE IL MINIMO SOSPETTO DI TROVARVI DI FRONTE A UN TRUFFATORE, CHIAMATE O FATE CHIAMARE DAI VICINI IL 112 (NUMERO UNICO DI EMERGENZA), O LA POLIZIA LOCALE (02 93967204).



2. VERIFICATE SEMPRE CON UNA TELEFONATA

Non costa nulla chiamare il servizio dal quale sono stati mandati gli operai che bussano alla porta per chiedere informazioni. Se non ricevi rassicurazioni non aprire per nessun motivo.

3. RICORDATE CHE NESSUN ENTE MANDA PERSONALE A CASA

Anche se vi dicono che sono venuti per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente, **non fidatevi.**

4. NON MANDATE BAMBINI AD APRIRE LA PORTA

Possono farsi ingannare facilmente e far entrare il truffatore.

5 NON FIDATEVI DELLE PROPOSTE DI VENDITA TROPPO CONVENIENTI

Le proposte di prodotti miracolosi o di oggetti d'arte, le proposte di partecipazione a strane lotterie che non conoscete nascondono sempre un inganno. Ricordatevi: **nessuno sconosciuto ti regala alcunché!**

5. SE DOVERE USCIRE **CHIUDETE SEMPRE** LA PORTA A CHIAVE

Non lasciate le chiavi sotto lo zerbino, sopra lo stipite della porta, in un vaso o infilate sotto il davanzale della finestra.

QUANDO CAMMINATE PER STRADA

1. TENETE SEMPRE IN TASCA QUALCHE MONETA DI POCO VALORE

In questo modo se qualcuno è molto insistente e non riuscite ad allontanarlo, potete dargli quella piccola offerta senza aprire il portafoglio.

2. NON TOGLIETE IL PORTAFOGLIO DALLA BORSA O DALLA TASCA

Quando siete in strada, evitate di estrarre il portafoglio dalla borsa o dalle tasche e, soprattutto, non tenete denaro nelle tasche esterne sia della borsa che della giacca: sono facili prede dei borseggiatori

3. CAMMINATE CONTROMANO RISPETTO AL SENSO DI MARCIA

In questo modo potete vedere chi vi viene contro. Chiudete sempre borse e marsupi e non tenete la borsetta dalla della strada, meglio usare la tracolla.

4. FATE ATTENZIONE AL PORTAFOGLIO SOPRATTUTTO NEI LUOGHI AFFOLLATI

Al mercato, sui mezzi pubblici, nelle file di attesa, cercate di avere sempre sott'occhio il portafoglio. In queste occasioni evitate di utilizzare zaini o borse senza una chiusura con la cerniera. Il borseggiatore è abile e silenzioso!

5. NON DATE ASCOLTO A CHI OFFRE FACILI GUADAGNI

Neppure a chi vi chiede di poter controllare i soldi o il libretto della pensione anche se, chi vi ferma e vi vuole parlare è una persona distinta e dai modi affabili.

6. FATEVI ACCOMPAGNARE QUANDO FATE OPERAZIONI DI PRELIEVO

Anche quando avere la necessità di versare del denaro in un ufficio postale o in banca, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni o in quelli di scadenza generalizzate.

7. SE AVETE IL DUBBIO DI ESSERE OSSERVATI O SEGUITI

Fermatevi all'ufficio postale o in banca e parlatene con gli impiegati o con chi effettua il servizio di vigilanza. Se questo dubbio vi assale per strada entrate in un negozio o cercate un poliziotto ovvero una compagnia sicura.

8. NON FERMATEVI CON SCONOSCIUTI E NON FATEVI DISTRARRE

Soprattutto quando avete dei soldi che avete appena prelevato: i truffatori vi osservano e sono abili nel distrarvi mentre camminate.

9. RICORDATEVI CHE NESSUN CASSIERE DI UFFICIO POSTALE O DI BANCA

Vi insegue per strada per rilevare un errore nel conteggio del denaro che vi ha consegnato.

10. QUANDO UTILIZZATE IL POSTAMAT O IL BANCOMAT USATE PRUDENZA

Evitate di operare se vi sentite osservati, e abbiate cura di coprire con la mano la tastiera nel momento in cui digitate il codice. Se siete in un negozio osservate attentamente cosa fa il cassiere: potrebbe inserire la vostra tessera in un'apparecchiatura che ne effettua la duplicazione!

11. NON LASCIATE MAI NEL CESTINO DELLA BICICLETTA LA BORSA

Se è necessario o se la conducete a mano in luoghi affollati, agganciatela saldamente al manubrio.

COME DIFENDERSI IN AUTOMOBILE

1. PARCHEGGIATE IN AREE CUSTODITE E BEN ILLUMINATE

2. EVITATE DI:

- lasciare le chiavi inserite nell'auto anche per acquistare "al volo" il giornale o le sigarette
- lasciare in auto monete, telefonini, occhiali e qualsiasi altro oggetto che possa destare interesse,

3. MENTRE SIETE IN VIAGGIO

Non lasciate le borse in vista o nel sedile posteriore, anche se avete finestrini chiusi, ma mettetele sotto il sedile o in un qualsiasi altro posto in modo che siano raggiungibili facilmente da voi ma non dall'esterno.

4. FATE ATTENZIONE AI PICCOLI INCIDENTI

Spesso sono provocati volontariamente portando il conducente a scendere dalla macchina per impossessarsene o per avere denaro in cambio di un finto danno. In questo caso invita con gesti a proseguire fino a raggiungere un luogo frequentato e chiama le forze dell'ordine per verificare il danno. Se il fatto accade in un posteggio, non cedete alle insistenze e chiamate immediatamente la Polizia Locale o il 112.

CONSIGLI PER I FAMILIARI

1. NON LASCIATE SOLI I VOSTRI ANZIANI

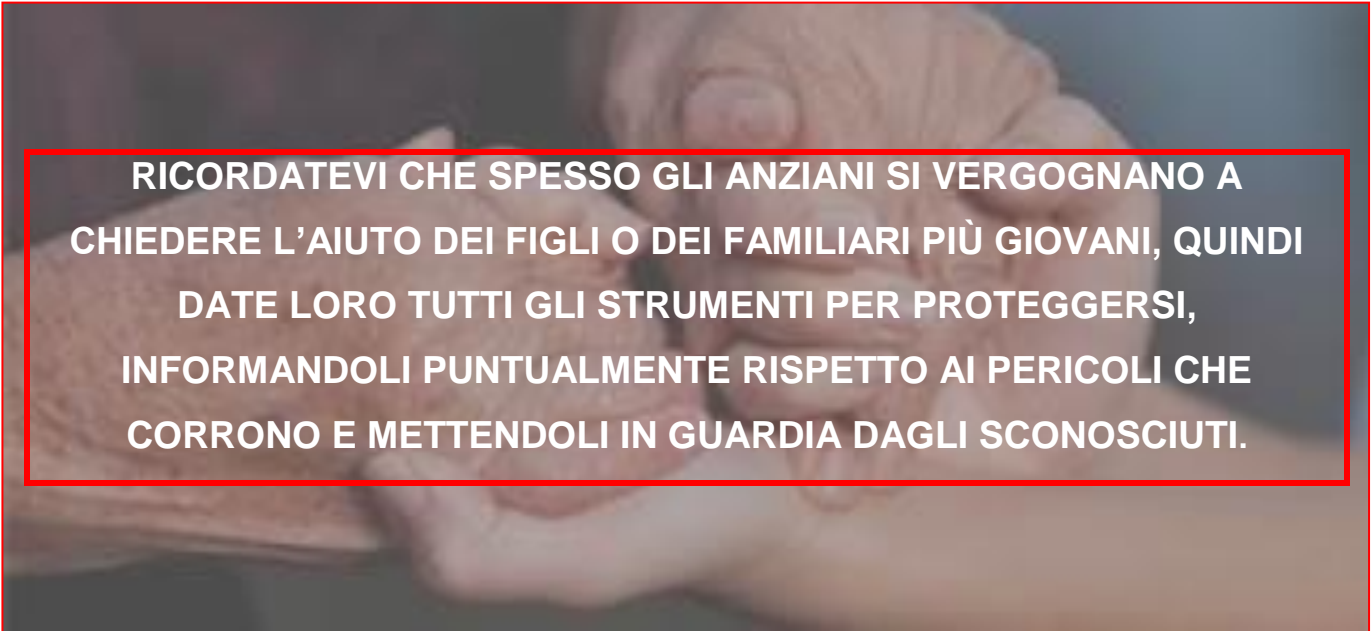
Anche se non abitate con loro fatevi sentire spesso e interessatevi ai loro problemi quotidiani.

2. RICORDATEGLI SEMPRE DI ADOTTARE TUTTE LE CAUTELE NECESSARIE

Se hanno il minimo dubbio fate loro capire che è importante chiedere aiuto a voi, ad un vicino di casa oppure contattare il 112 o la Polizia Locale.

3. LASCIATE A PORTATA DI MANO UNA RUBRICA

Fate un elenco chiaro con tutti i numeri di telefono utili da lasciare vicino all'apparecchio telefonico. Organizzategli la rubrica del cellulare in modo che i numeri di emergenza o quelli dei familiari prontamente reperibili possano essere trovati con facilità.



RICORDATEVI CHE SPESSO GLI ANZIANI SI VERGOGNANO A CHIEDERE L'AIUTO DEI FIGLI O DEI FAMILIARI PIÙ GIOVANI, QUINDI DATE LORO TUTTI GLI STRUMENTI PER PROTEGGERSI, INFORMANDOLI PUNTUALMENTE RISPETTO AI PERICOLI CHE CORRONO E METTENDOLI IN GUARDIA DAGLI SCONOSCIUTI.

ALCUNI ESEMPI DI TRUFFE

1. FALSI FUNZIONARI INPS, ENEL O TELECOM

Una persona distinta, elegante e particolarmente gentile, bussa alla porta di casa con la scusa di dover controllare la posizione pensionistica, contributiva o il funzionamento degli impianti. Afferma di essere un funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'INPS, o un addetto delle società di erogazione di servizi come luce, acqua, gas, telefono. Talvolta indossa la divisa dell'ente che dichiara di rappresentare o, addirittura, quella delle forze dell'ordine.



2. GRUPPO D'AZIONE

Il "gruppo d'azione" è composto spesso da donne che, grazie ad atteggiamenti rassicuranti, con la scusa di dover consegnare un plico alla vicina assente oppure fingendosi assistenti sociali, riescono ad entrare in casa lasciando la porta d'ingresso socchiusa. Mentre la prima donna si intrattiene a parlare con l'anziana, distraendola, le complici entrano di nascosto nelle altre stanze sottraendo denaro e gioielli.



3. CONTROLLO DEL DENARO

Dopo aver effettuato un prelievo nell'ufficio postale o in banca, può succedere che l'anziano venga seguito da una persona che si presenta come funzionario della stessa Posta o Banca, con il compito di verificare la validità o il numero di serie delle banconote appena ritirate. L'anziano consegna i soldi e il truffatore, facendo finta di contarli o di controllarli, li sostituisce con banconote false.

4. GLI SBADATI

Ancora diffusa è la vecchia truffa del gelato o del caffè sulla giacca. Nella maggiore parte dei casi i truffatori sono donne con bambini, ma anche ragazzi che, fingendosi sbadati, urtano l'inconsapevole vittima imbrattandone

la giacca con il gelato o altro. Nell'atto di ripulirla e distraendo la persona con mille richieste di scuse, le rubano con destrezza il portafogli.

5. SI RICORDA DI ME?

Una donna o un uomo ben vestito e dai modi gentili ti avvicina per strada fingendosi un vecchio conoscente o l'amico di un tuo familiare. In realtà la persona che hai di fronte è un truffatore che molto abilmente riesce a conquistare la tua fiducia. Durante la piacevole conversazione, il truffatore troverà una scusa per chiederti del denaro, lasciandoti in cambio un oggetto prezioso a garanzia del prestito. In realtà l'oggetto che ti ha dato è di poco valore e, una volta avuto il denaro, il truffatore se ne andrà senza tornare

6. I FALSI POMPIERI

Se c'è una cosa che non manca ai truffatori è l'immaginazione. Talvolta si fingono addirittura pompieri allertati da fumo o perdite di gas (inesistenti) provenienti dall'appartamento della vittima.

7. TELEMARKETING

Alle persone anziane piace stare al telefono, soprattutto se ricevono la telefonata di un simpatico interlocutore che deve fare un sondaggio d'opinione su temi domestici. Il gentilissimo signore vi convincerà ad acquistare, in contrassegno postale, un arnese nuovo e utilissimo. Un vero "affare" per una cifra molto contenuta, in genere tra i 20 e i 30 euro. Naturalmente, l'oggetto propostovi vale molto meno.

8. TELEVENDITE

Anche nelle televendite, in molti casi, l'oggetto ordinato è diverso da quello mostrato in televisione e costa più che nei negozi. A volte si tratta di veri e propri raggiri: chi ha ordinato un "appendiabiti universale" ha ricevuto un semplice chiodo con una grossa capocchia; chi ha scelto un "essiccatore ecologico per biancheria" si è visto recapitare un filo con qualche molletta da bucato.

9. PREMI FASULLI

La vittima riceve una lettera che annuncia la vincita di un premio di 10.000 euro. Per averlo bisogna fare un vaglia postale di 25 euro per "spese amministrative" e spedire il certificato di vincita. Naturalmente, non se ne sa più niente.

NUMERI UTILI



STAZIONE DI ARLUNO 02 9017167



POLIZIA LOCALE 02 93967204



NUMERO UNICO DI
EMERGENZA
REGIONALE 112